



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/44 DEL 27.12.2010

Oggetto: **Interventi di razionalizzazione delle attività connesse al ciclo prescrizione, prenotazione ed erogazione delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale per il governo delle liste di attesa. Assegnazione delle risorse disponibili per l'anno 2010 (Bilancio Regionale 2010, UPB S05.03.007 – capitolo SC05.0670).**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che nell'Intesa tra Stato, Regioni e Province. Autonome di Trento e Bolzano del 28 ottobre 2010 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012, è stato individuato quale strumento per il monitoraggio del fenomeno dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali con modalità ex post, il flusso informativo ex art. 50 della legge n. 326/2003 che, nell'aggiornamento del comma 5 del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18 marzo del 2008, è stato implementato delle informazioni necessarie al suddetto monitoraggio secondo definite specifiche. Per rendere fruibili i campi che rappresentano le dimensioni di analisi del fenomeno, Stato e Regioni concordano di prevedere l'obbligatorietà dei dati necessari, garantendo la progressiva copertura fino alla messa a regime prevista per il 1 gennaio 2011.

L'Assessore, inoltre, precisa come la garanzia di disponibilità e qualità delle informazioni necessarie a tale monitoraggio sia anche un impegno della Regione nei confronti del Ministero della Salute all'interno degli adempimenti LEA, a partire dal IV trimestre 2010. La garanzia di tale monitoraggio riferisce a specifici campi del flusso informativo indicato, con particolare attenzione alla Classe di priorità della prestazione, alla Data di prenotazione, alla distinzione tra primo accesso e successivi e alla Data di erogazione con definizione delle modalità di garanzia dei tempi massimi di attesa.

Il raggiungimento degli standard minimi richiesti a livello ministeriale (70% per il IV trimestre 2010 e 90% a partire dal 1 gennaio 2011) impone l'avvio e la messa a regime di una serie di interventi nei processi di governo delle attività connesse al ciclo prescrizione, prenotazione ed erogazione delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale da attuare a livello di ogni Azienda Sanitaria e



inerenti le modalità di accesso con classificazione della priorità e dell'ambito assistenziale idoneo (primi accessi e controlli) a garanzia dell'appropriatezza temporale.

L'Assessore ritiene che il raggiungimento degli obiettivi indicati, che formeranno oggetto del prossimo Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-12, in fase di definizione secondo quanto previsto nella già citata Intesa del 28 ottobre 2010, siano perseguibili attraverso azioni mirate, inerenti:

1. sensibilizzazione dei prescrittori nelle procedure di prescrizione delle prestazioni ambulatoriali specialistiche garantite dal SSN prevedendo l'uso sistematico dell'indicazione di primi accessi e successivi, del quesito diagnostico e la definizione pertinente della classe di priorità;
2. adeguato sostegno alle attività del CUP regionale (segreterie CUP Aziendali, front e back-office) e inserimento e gestione di tutta l'attività istituzionale in agende di prenotazione specifiche sul sistema informatizzato, con separazione tra primi accessi e successivi e, limitatamente ai primi accessi, differenziandoli per classe di priorità;
3. gestione razionale degli accessi, attraverso l'uso diffuso del CUP regionale per integrare il complesso dell'offerta pubblica e privata accreditata con quello della domanda, e per supportare la gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici e delle patologie croniche secondo modelli di presa in carico;
4. vigilanza sistematica sulle situazioni di sospensione dell'erogazione delle prestazioni;
5. aumento dell'offerta di prestazioni, limitatamente alla garanzia dell'erogabilità delle stesse per le aree critiche, anche con ricorso al privato accreditato con specifica agenda di prenotazione dedicata interna al sistema CUP regionale;
6. validazione e controllo di qualità dei flussi informativi corrispondenti.

L'Assessore fa presente, altresì, che per le finalità di cui sopra sono disponibili risorse finanziarie per complessivi € 2.500.000 (Bilancio Regionale 2010, UPB S05.03.007 – capitolo SC05. 0670).

L'Assessore propone di ripartire € 1.750.000 proporzionalmente ai livelli di produzione definiti dal numero di ricette erogate da ciascuna Azienda Sanitaria e la restante quota pari ad € 750.000 in maniera inversamente proporzionale al numero di prestazioni pro-capite consumate dalla popolazione residente, con riferimento a quanto desumibile dal Flusso informativo SAM relativo all'attività di specialistica ambulatoriale, consolidato 2009. Le risorse spettanti, ripartite in base ai



suddetti criteri e riportate nella tabella seguente, saranno erogate in tre tranches: la prima (40%) entro gennaio 2011; le successive (30% ciascuna) saranno vincolate al raggiungimento degli standard ministeriali suddetti, con riferimento al trasferimento della seconda tranche (maggio 2011) in relazione ai risultati del IV trimestre 2010 e quello della terza ed ultima tranche (settembre 2011) ai risultati del I trimestre 2011.

Ripartizione risorse			
Aziende Sanitarie	Quota proporzionale al n° di ricette erogate	Quota inversamente proporzionale al consumo pro capite	Totale
Asl 1 SS	337.504	71.415	408.919
Asl 2 OT	164.031	84.427	248.458
Asl 3 NU	131.204	94.474	225.677
Asl 4 OG	44.252	102.070	146.322
Asl 5 OR	114.640	107.972	222.611
Asl 6 VS	103.979	73.257	177.236
Asl 7 CI	67.863	141.340	209.203
Asl 8 CA	537.824	75.045	612.869
AO Brotzu	64.691	-	64.691
AOU SS	83.110	-	83.110
AOU CA	100.903	-	100.903
TOTALE	1.750.000	750.000	2.500.000

L'Assessore propone, infine, che le somme assegnate alle Aziende Sanitarie che non raggiungano gli obiettivi sopra indicati siano suddivise tra le restanti, proporzionalmente al grado di conseguimento degli stessi.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e considerato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare, per le finalità e sulla base dei criteri esplicitati in premessa, il riparto delle risorse complessivamente disponibili sul Bilancio Regionale 2010 (UPB S05.03.007 – capitolo SC05.0670) pari ad € 2.500.000 secondo lo schema di seguito riportato;

Ripartizione risorse			
Aziende Sanitarie	Quota proporzionale al n° di ricette erogate	Quota inversamente proporzionale al consumo pro capite	Totale
Asl 1 SS	337.504	71.415	408.919
Asl 2 OT	164.031	84.427	248.458
Asl 3 NU	131.204	94.474	225.677
Asl 4 OG	44.252	102.070	146.322
Asl 5 OR	114.640	107.972	222.611



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/44
DEL 27.12.2010

Asl 6 VS	103.979	73.257	177.236
Asl 7 CI	67.863	141.340	209.203
Asl 8 CA	537.824	75.045	612.869
AO Brotzu	64.691	-	64.691
AOU SS	83.110	-	83.110
AOU CA	100.903	-	100.903
TOTALE	1.750.000	750.000	2.500.000

- di stabilire che le somme assegnate alle Aziende Sanitarie che non raggiungano gli obiettivi sopra indicati siano suddivise tra le restanti, proporzionalmente al grado di conseguimento degli stessi;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere ogni provvedimento conseguente la presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa